VITA DA

EXCHANGE STUDENTS

Volume 1 | Numero 1

14/05/2021

THE MOSTAWESOM PERSON YOU WILL EVER MEET.

# COS’E’ E QUAL’E’ IL SIGNIFICATO:

L’exchange student è uno studente che decide di trascorrere un periodo (più o meno lungo) in una scuola all’estero, vivendo a stretto contatto con la realtà locale e diventando parte integrante della sua nuova comunità.



Questa esperienza è un investimento per la propria cultura che sicuramente farà crescere ed assaporare un nuovo stile di vita.

Il perfezionamento della lingua straniera é sicuramente un valore aggiunto importante ed una conseguenza diretta dell’esperienza stessa. Una full immersion di questo tipo, grazie alla vita quotidiana in una scuola e con una famiglia ospitante, permette straordinari risultati linguistici, che a loro volta facilitano la socializzazione e la comprensione della cultura locale. Il bagaglio linguistico e culturale acquisito avvantaggerà gli studenti anche nella loro carriera scolastica e lavorativa.

**COME FUNZIONA?**

Innanzitutto partiamo con il dire che per organizzare un’esperienza all’estero, che sia in Europa o non, è meglio affidarsi alle agenzie che si occupano appositamente di questo percorso. Ci sono una serie di step da seguire per verificare l’idoneità di un ragazzo per poter partecipare al programma. Si parte con un **colloquio** informativo e un **test di inglese**. Alcune associazioni richiedono anche un vero e proprio test psicoattitudinale. Questo perchè potrebbero esserci ragazzi che non riuscirebbero ad affrontare l’esperienza e magari nel loro caso sarebbe consigliato un percorso più breve di 3 o 6 mesi!

In base all’associazione con cui si decide di fare queste esperienza gli step successivi variano. Alcune associazioni offrono la possibilità di scegliere nel minimo dettaglio il posto in cui andare, pagando una cifra maggiore. Altre invece richiedono la scelta di minimo tre nazioni diverse e una volta ricevute tutte le candidature stilano una classifica a livello nazionale in base a punteggio, posti disponibili e alle diverse fasce di reddito. Per la maggior parte gli **Stati Uniti**sono la scelta più gettonata dai ragazzi Italiani, ma si possono scegliere tanti altri posti dove trascorrere esperienze altrettanto eccezionali.

Il percorso di selezioni avviene generalmente nei mesi invernali della terza superiore. Si inizia tra ottobre e novembre e in base all’associazione che si sceglie ci sono dei tempi limite per iscriversi. Nei mesi seguenti si vive d’attesa. Attesa di sapere se si è stati presi e poi l’attesa di sapere in che zona si andrà e con quale famiglia.

Le famiglie vengono selezionate, in base all’associazione alcune ricevono un compenso mentre altre lo fanno proprio per vivere l’esperienza di ospitare. Ci sarà un **volontario** assegnato allo studente che faciliterà l’inserimento in famiglia e aiuterà se ci fossero eventuali problemi. Ovviamente ogni esperienza è diversa, alcune sono più positive della altre, ma in generale gli studenti non vengono lasciati da soli. C’e’ un sistema di **supporto** sia a livello locale che a livello nazionale e internazionale.

**COME RAPPORTASI A LIVELLO SCOLASTICO…**

 Per quanto riguarda la scuola

anche qui varia parecchio dalla Nazione in cui si sceglie di andare ma anche a livello interno di ogni singolo paese. Solitamente all’arrivo nella nuova scuola ci sarà un tutor scolastico che vi aiuterà a scegliere quali e quanti corsi frequentare, per darvi una mano ad ambientarvi.

Ogni esperienza è davvero diversa e il consiglio che spesso si da è di non essere timidi e chiedere sempre. Per quanto riguarda le classi da scegliere, il consiglio è quello di fare corsi e materie che piacciano e non per forza quelle che già si fanno nella vostra scuola in Italia. Indipendentemente da che paese o stato si scelga di trascorrere e vivere la propria esperienza, le scuole sono tutte diverse e possono offrire diverse novità. Per esempio le high school americane offrono tanti servizi oltre gli orari scolastici e soprattutto si concentrano molto su attività pratiche.

**ALCUNE INFORMAZIONI TECHINICHE**

Per studiare in paesi che si trovano al di fuori dell’ Europa c’è bisogno del visto, che è un documento che vi permetterà di viaggiare. L’associazione che sceglierete vi aiuterà nell’ottenimento del documento. In generale si tratta di spedire i documenti necessari per fare domanda e un colloquio in ambasciata per prendere le impronte digitali. E’ ovviamente necessario avere un passaporto.

Inoltre quando ci si iscrive in una agenzia è importante avere un APPLICATION (profilo di presentazione dello studente) cioè un modulo con informazioni personali, foto, pagelle e schede mediche, che verrà dato all’agenzia. L’ application a quel punto, viene presentata alle famiglie selezionate per il programma, che scelgono lo studente che desiderano ospitare; a quel punto, viene finalizzato anche l’abbinamento con una scuola locale. Questa procedura può richiedere da qualche settimana a diversi mesi.

Ricevuto via e-mail il mudolo che tra le varie informazioni include le date esatte di partenza, lo studente può cominciare a comunicare con la famiglia ospitante ed i genitori italiani procedono con l’acquisto del biglietto aereo

Inoltre in quasi tutte le agenzie, gli studenti sono protetti dall’assicurazione medica e civile.



**Il rientro in Italia.**Anche qui, ogni esperienza è diversa. L’anno all’estero è riconosciuto per legge e che le scuole, molte purtroppo contrarie, possono scoraggiare lo studente dicendo che poi perderebbe l’anno. Non è assolutamente così, come dice bianco su nero il Ministero dell’Istruzione. La normativa del MIUR garantisce il riconoscimento dell’anno scolastico all’estero (o dei periodi più brevi) ma sta alla scuola decidere come comportarsi nello specifico.  La maggior parte delle scuole richiede un esame di ingresso alla quinta per recuperare alcune delle materie propedeutiche che non sono state svolte e può assegnare punto di credito per il calcolo del diploma.

**LE SPESE ECONOMICHE PER QUESTA ESPERIENZA:**

Per quanto riguarda i costi, ogni esperienza varia, anche in base al tipo di agevolazione si vuole avere e in che paese si vuole andare. Ogni agenzia ha il proprio prezzo che solitamente, per trascorrere un intero anno all’estero, varia dai 10.000 euro ai 20.000 euro, che comprendono il costo dell’iscrizione all’agenzia, dei corsi pre-partenza, dei vari colloqui, della formazione e il denaro per sostenere le spese una volta iniziata l’esperienza ; il costo del viaggio non sempre è compreso. Questa cifra potrebbe essere meno basso o variare se si decide di andare in posti più vicini all’Italia, come Spagna, Francia, Inghilterra ecc.

I posti solitamente più costosi sono gli Stati Uniti, l’Australia, Giappone, comunque in generale i luoghi che soprattutto richiedono tante ore per arrivarci. Una cosa è da specificare, solitamente se per esempio si decide di trascorrere l’esperienza in America, non si sa in che stato/paese si capiterà, l’unica cosa che si può fare, è scrivere nel modulo dell’agenzia se si preferisce come meta un posto caldo o freddo; a meno che non si è disposti a pagare una cifra maggiore e quindi poter selezionare personalmente il paese dove trascorrere l’anno o il periodo più breve. Ovviamente il costo sarà minore se si trascorreranno all’estero solamente dei mesi.

Le famiglie ospitanti sono tenute a provvedere al vitto e all’alloggio del loro ospite, tutte le altre spese personali sono a carico di quest’ultimo. Si tratta quindi, in particolare, di vestiti, prodotti per l’igiene personale, materiale e testi scolastici (se non forniti dalla scuola), eventuali uscite con gli amici o scolastiche, visite organizzate dall’associazione partner, eventuali pranzi presso la mensa scolastica, ecc… circa un budget di circa 200 Euro mensili per coprire queste spese.

**HOST FAMILY, PRO E CONTRO:**

Le famiglie ospitanti, attentamente conosciute e valutate. Le famiglie interessate ad ospitare vengono conosciute presso la loro abitazione. In quell’occasione il nostro partner svolge un colloquio per verificare sia le motivazioni, sia gli spazi dedicati allo studente siano appropriati. Successivamente, la famiglia compila un proprio profilo di presentazione ed i documenti necessari secondo le norme vigenti. Infine, le famiglie ospitanti devono sottostare a controlli (background check) da parte di agenzie indipendenti: viene verificato che si tratti di persone senza carichi pendenti ed in grado di sostenere l’accoglienza di uno studente. E’ bene ricordare che le famiglie ospitanti (proprio come in Italia) sono tutte diverse. Differiscono per composizione, etnia, età, religione e tipologia abitativa, ma hanno in comune l’entusiasmo, la curiosità e la passione di scoprire nuove culture, consapevoli allo stesso tempo di promuovere un valore di amicizia universale.

COSA SUCCEDE SE NON CI SI TROVA BENE CON LA PROPRIA HOST FAMILY?

Sarai assistito dallo staff locale della tua agenzia per trovare la soluzione migliore, nell’interesse di tutti. Durante la formazione pre-partenza, verranno affrontati dei case study per imparare a gestire le situazioni di malessere più comuni (nostalgia, difficoltà di comunicazione, difficoltà a fare amicizia, …) e ti verranno spiegate le procedure dei vari operatori locali, per la risoluzione dei conflitti ed il sostegno ai ragazzi. Il presupposto di base, in caso di difficoltà, é quello di puntare alla mediazione, in modo da trovare compromessi e soluzioni condivise. Solo nel caso di difficoltà gravi, dopo sinceri tentativi da tutte le parti, si valuterà un cambio di famiglia ospitante.



LET’S GO FOR EXCHANGE!

Giorgia Lupi

Mattia Nigro

2’E